

seguici su



# sanfrancesco



HOME



NOTIZIE



SAN FRANCESCO



FOTO



VIDEO



VIRTUAL TOUR



PREGHIERE



WEBCAM



CERCA

NOTIZIE &gt; Religione

## Quinta domenica di Quaresima - La figura di Cristo, come Uomo. Umanità in croce.

L'Uomo ha perso una capacità, quella più importante: quella di amare

di Antonio Tarallo



Credit Foto - ANSA - ANGELO CARCONI

La speranza è nell'Amore. Unica, vera e concreta, non utopica via per il cambiamento, per la rinascita, per la resurrezione. Di analisi spirituali, antropologiche, politiche se ne potrebbero scrivere tante. Ben argomentate, anche. Ma, alla fine, proprio alla fine... solo una parola, conta davvero: Amore. Il Mondo di Oggi che si autocrocifigge, e facendo così crocifigge l'Umanità tutta, quando invece potrebbe – in semplicità – ritornare alle vere cose fondamentali della Vita. E in poco tempo.

L'Uomo ha perso una capacità, quella più importante: quella di amare. Se solo si ritornasse a questa, se solo si potesse ritornare alla semplicità, forse, tutto questo losco marchingegno potrebbe essere spezzato. Basterebbe rompere un ingranaggio. Niente di più. E il resto verrebbe da solo. C'è Vita nella Speranza. C'è Amore, se si vuole.

"E Lui, tutto mosso,/ fermo rimane tuttavia/ nel sogno/ di reale/ Utopia/ del Vero,/ concreto,/ lieto e giocondo,/ dell'andare oltre sé stesso:/un Amore così manifesto dovrà/ pur esistere!/vincere!". Sì, è possibile. E' possibile, reale, il sogno di vedere dopo il sepolcro del Bene che stiamo vivendo, la vittoria – finalmente – della Bontà, dell'Amore. Così come il poter risorgere, vivi. Non più morti come si trovano – purtroppo – la maggior parte delle persone nell'epoca contemporanea. Ma di che morte parliamo? La morte, ancor più triste di quella del corpo, quella dello spirito, dell'Amore, della Bontà, o – verrebbe in mente il "Simposio" platonico – della "gentilezza".

Forse, bisognerebbe "sorridere" di più, sarebbe una grande rivoluzione in Tempi come questi! Quel sorriso di stupore così tanto caro ai bambini. Sì, il futuro è loro. O comunque nel cercare di ritornare a quello stato di "purezza" che il bambino ha intrinseco, quella "purezza" del cuore. Il limpido e libero fare del bambino che dona senza un perché. Dona e basta. Come nell'Amore.

Il futuro, la speranza di una Vita rinnovata, è nelle piccole, così inermi, mani dei bambini. L'unico loro gesto è quello dello stringere un'altra mano. Quella del vicino, per giocare, vivere e amare.

### Cap. X

Pazzia della Croce.

Amore perforato.

L'Umanità

### Articoli simili



Tag

QUARESIMA

CROCE

CRISTO

### WEB CAM

la cripta  
di San Francesco

### Abbonati ONLINE

Rivista  
San Francesco

### Ultimi pubblicati



2 ore fa - Cosa hanno in comune San Francesco e Silvio Pellico?



4 ore fa - A PIEDI NUDI TRA NOTE DI PASSIONE CON FRA EMANUELE TEDESCO



4 ore fa - La Sardegna guida i turisti in cammino tra i luoghi francescani



4 ore fa - Palermo, 100 mila euro per restaurare la chiesa di San Francesco [...]



2 ore fa - Papa Francesco e Padre Pio: una devozione che risale al 2002 - VIDEO

HUMILIS Made in Assisi



Pubblicità

in agonia,  
tutto, tutto così atroce?  
Cos'è una burla questa cosa?  
Un perfido gioco?  
No, no. E' questo ormai il luogo  
dove per una ingiusta condanna hanno voluto  
che morisse  
il fuoco.  
Eppure, ancora,  
ancora trova  
la Speranza  
la sua stanza,  
tra costato  
e consueta usanza  
della Bontà.  
(...)  
Ogni minuto  
si rassomiglia,  
simile all'altro  
appena trascorso,  
e il morso pure lo piglia,  
il morso alla gola,  
alla testa,  
alle tempia,  
(...)  
**Cap. XI**  
E dal sorriso  
il pianto,  
e ancora sorriso.  
Annaffia il loro viso,  
quello del Cristo  
e quello del Bambino.  
Si sono incontrati, ormai.  
Il fuoco  
arde.  
Lampo.  
Lampo di Resurrezione!  
(Da "Poema della Croce" di A. Tarallo, Edizioni [Ares](#), 2017)

**Antonio Tarallo**